

LA LEGGENDA di COLAFALCO



I.C. F. DE ROBERTO CT
A.S. 2022/2023
CLASSE 1^{AB}
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

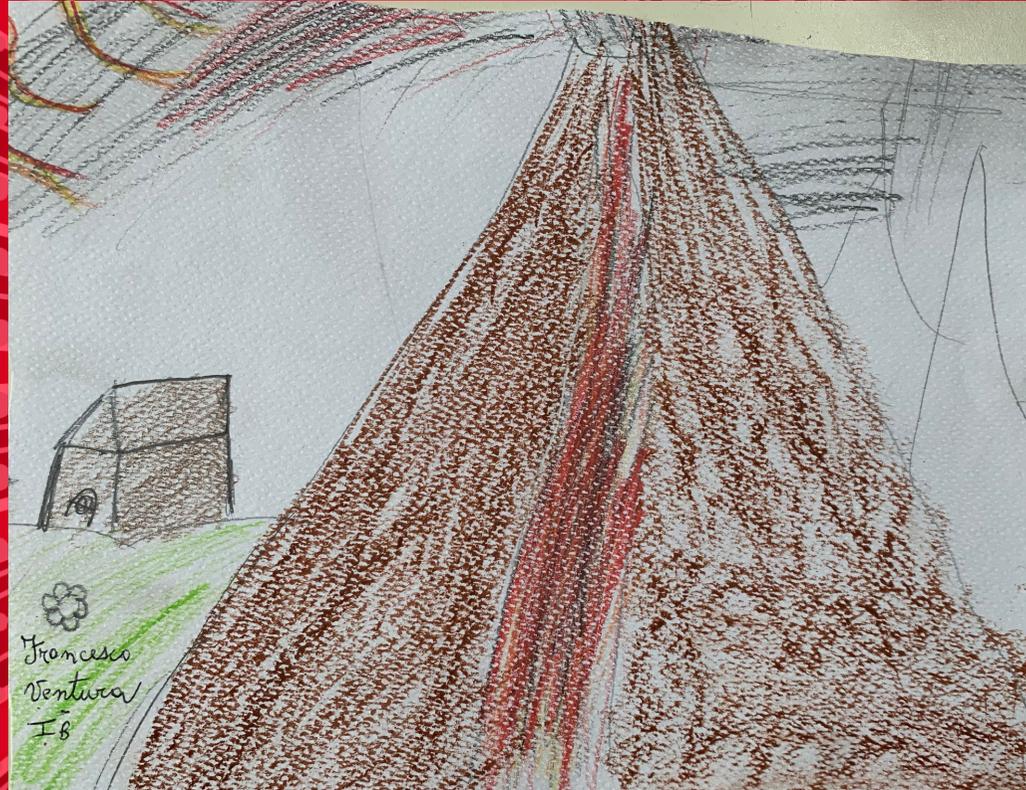
SICILIA

C'era una volta un giovane siciliano nato a Catania, che si chiamava Nicola detto Cola.

Era figlio di un falconiere ed era nato con le ali di falco: già da piccolo aveva imparato a volare.

Il suo passatempo preferito era sorvolare i crateri del vulcano Etna.

Per queste sue doti e capacità veniva chiamato Colafalco.



Il re e imperatore dell'isola di Sicilia, Federico II di Svevia, venne a conoscenza delle sue abilità e si recò a Catania per conoscerlo di persona. Il re e la sua corte alloggiarono presso il Castello Ursino.



Il re disse a Colafalco che lo avrebbe messo alla prova.

In un giorno di tempesta arrivò un violento uragano, che trascinò via con sé una coppa d'oro che si trovava sulla tavola del re.

Federico II, allora, chiese a Colafalco di recuperare la coppa, anche a costo di mettere a rischio la sua stessa vita.



MARTINA V 10B

**Colafalco volò incontro all'uragano,
vi entrò dentro e poi uscì fuori con
in mano la coppa d'oro.**

**Colafalco restituì la coppa al re
Federico II, il quale lo nominò
"cavaliere di Trinacria".**

**Trinacria era l'antico nome della
Sicilia. L'isola infatti ha una forma
triangolare. Ai tre vertici ci sono
tre promontori: Capo Passero, Capo
Peloro e Capo Lilibeo.**



CLASSE 1º B

I. L. F. DE ROBERTO ET
A.S. 2022/2023

Sabino Ghisla

Federico II volle mettere nuovamente alla prova Colafalco. Il re fece gettare la sua preziosa corona dentro al cratere sommitale del vulcano Etna e chiese a Colafalco di andarla a recuperare.

Improvvisamente, però, l'Etna decise di eruttare. Colafalco sorvolò le fontane di lava incandescente e fu in grado di recuperare la corona.



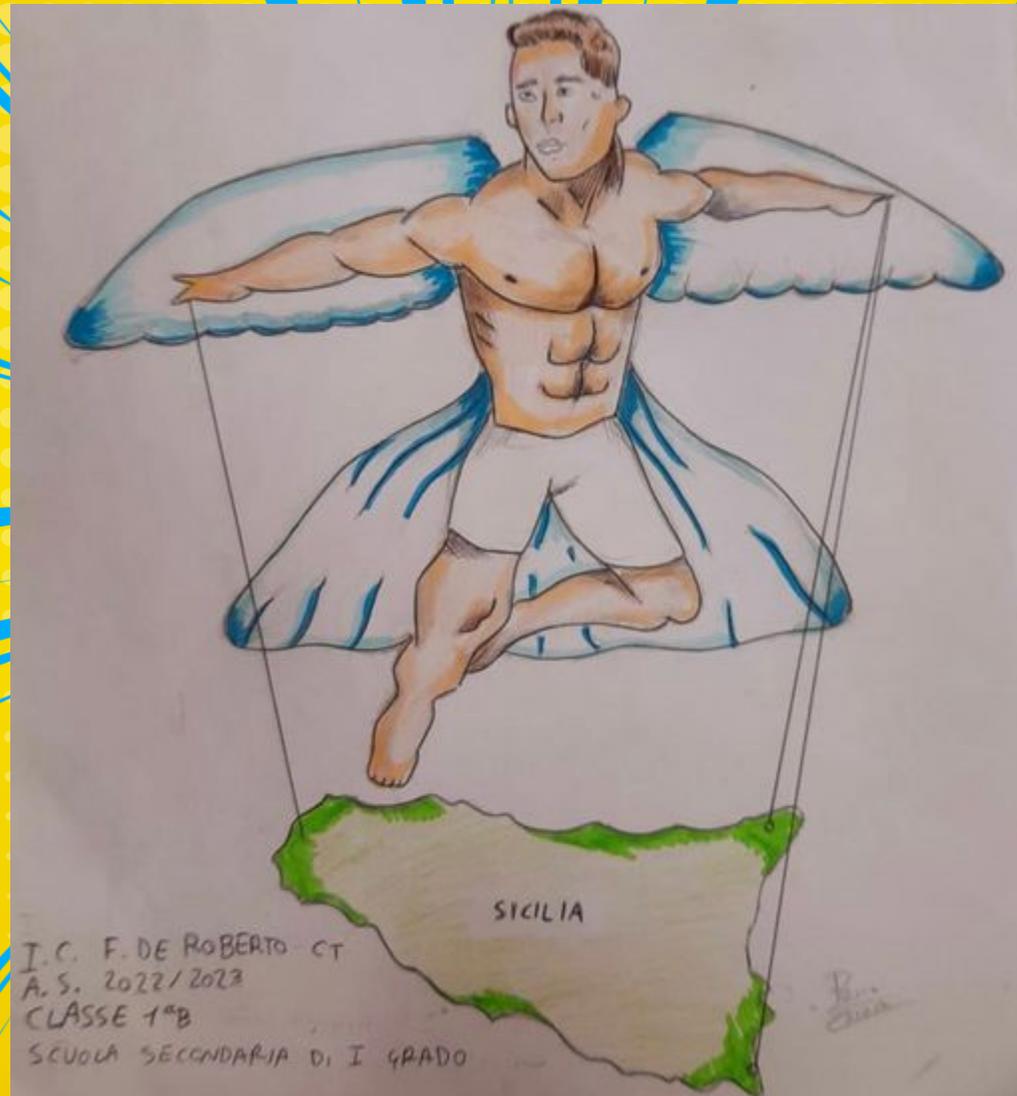
Colafalco riportò la corona al re.

Ma l'Etna, furioso perché gli era stata sottratta la corona, scatenò un violento terremoto, che fece tremare tutta la Sicilia. L'isola rischiava di sprofondare nel mar Mediterraneo.

I Siciliani decisero di chiedere aiuto a Colafalco.

Da allora Colafalco, volando senza sosta, sostiene tre funi, ognuna legata a un diverso promontorio della Sicilia.

L'isola non rischia più di sprofondare e i siciliani tramandano di generazione in generazione la leggenda del giovane eroe dalle ali di falco.



I.C. F. DE ROBERTO CT
A.S. 2022/2023
CLASSE 1^{AB}
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

*Pin
Chia*

**Volume realizzato
in formato cartaceo e digitale
nell'ambito del progetto
curricolare interdisciplinare
di storia e italiano**

"MY LIBER"

Referenti

Prof.ssa Montalto Cristina A. M. A.

Prof.ssa Fagone Fabiola

**La riformulazione originale
della leggenda siciliana
"ColaPesce" e le immagini
presenti nel testo sono state
realizzate in *cooperative
learning* dagli alunni
della classe 1B
dell' I.C."Federico DE Roberto"
di Catania
Scuola secondaria di I grado**

Gli alunni della 1B:

**Baglieri Giuseppe, Caruso Giorgia Agata,
Catania Flavio, Crisafi Ludovica Maria,
Floresta Desiree, Galatà Martina,
Garozzo Agata Andrea, Giuffrida Valerio
Grillo Gabriele, Litrico Micol, Lo Pinto Alessio,
Lombardo Daniele, Lombardo Lilia,
Marino Karol, Messina Giada,
Sapienza Danilo, Spalletta Edoardo,
Venticinque Sesilia, Ventura Francesco,
Vittorio Martina Maria.**

